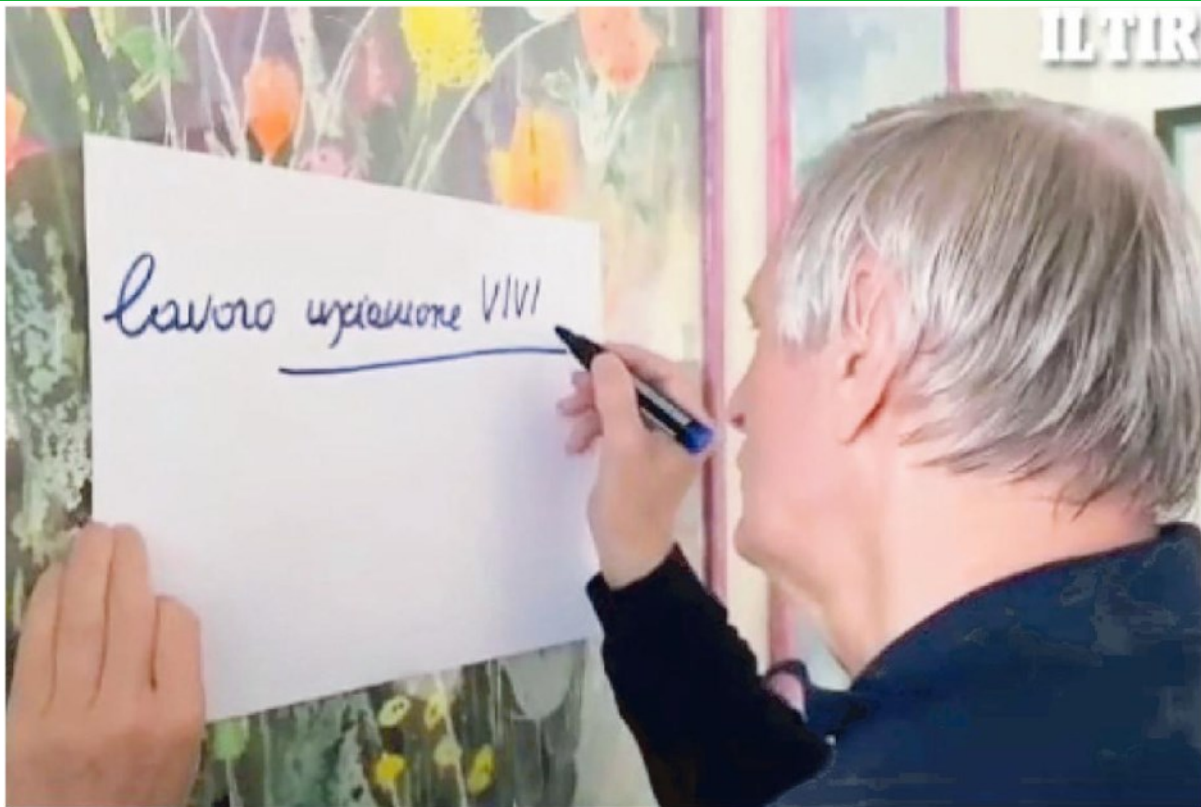


# Rassegna del 09/10/2021

---

|                        |   |                             |   |
|------------------------|---|-----------------------------|---|
| Tirreno Piombino-Elba  | <b>Don Luigi Ciotti testimonial della "Ruggero Toffolutti" ...</b>          |                             | 1 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | <b>Pinqua, ecco i soldi Ora i tempi sono stretti</b>                        | <b>Dolce<br/>Libero_Red</b> | 2 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | <b>Prosegue la raccolta di mascherine anti-Covid</b>                        | ...                         | 3 |
| Nazione Pisa-Pontedera | <b>La Valdera torna a ballare in disco Boccaccio e Time fissano la data</b> | <b>Bongianni<br/>Luca</b>   | 4 |
| Nazione Pisa-Pontedera | <b>Sicurezza sul lavoro</b>   | ...                         | 5 |



## Don Luigi Ciotti testimonial della “Ruggero Toffolutti”

PIOMBINO. Don **Luigi Ciotti** testimonial della campagna “Lavoro: usciamone vivi” lanciata dall’associazione **Ruggero Toffolutti** il 17 marzo scorso, anniversario della morte, avvenuta nel 1998, del giovane operaio che le dà il nome.

L’associazione ne ha tratto un nuovo video, breve e intenso (visibile anche su [www.iltirreno.it](http://www.iltirreno.it)) in occasione della Giornata per la sicurezza dei luoghi di lavoro, celebrata ogni anno l’undici ottobre. Oltre al-

le parole del sacerdote fondatore di Libera, contiene una coreografia di Soul of dance e alcuni frammenti della mostra “Non numeri ma persone, parole e immagini di chi ha perso la vita sul lavoro”, campagna realizzata dalla stessa associazione su progetto ideato anni fa da **Yuri Leoncini**. La mostra, patrocinata tra gli altri da Regione Toscana e Unicoop Tirreno, è giunta all’allestimento n° 85. Inaugurazione lunedì a Calcinaia col patrocinio del Comune,

nell’ambito del “progetto Fabio” a cui collaborano i familiari di **Fabio Cerretani**, ucciso da un infortunio alla Revet di Pontedera.

Sempre lunedì i volontari proporranno a Piombino in piazza Cappelletti un presidio con distribuzione di materiale di proposta e di denuncia. Visibile l’installazione che **Eraldo Ridi** ha ripreso dallo stesso slogan “Lavoro: usciamone vivi”.

Intanto va avanti la programmazione dell’attività scolastica mentre è in preparazione l’allestimento delle mostre del fotografo livornese **Alessio Brondi** (hanno collaborato Cgil e Anmil Livorno), e interamente prodotta dall’associazione Toffolutti. Stavolta, protagoniste sono le persone reduci da infortunio.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



EDILIZIA URBANA: CI SONO I SOLDI

# Pinqua, ecco i soldi Ora i tempi sono stretti

Ufficiale il finanziamento regionale, in arrivo 15 milioni  
Ci sono otto mesi per il progetto. Betti: «Soddisfazione»

## Libero Red Dolce

**CASCINA.** Non è tempo di stappare lo champagne perché c'è tanto lavoro da fare e poco tempo per farlo. Si può immaginare però la soddisfazione della giunta guidata da **Michelangelo Betti** che ha avuto l'ufficialità dell'approvazione da parte della Regione dei fondi da destinare al progetto di risanamento urbano, il famoso (o famigerato, dipende dai punti di vista) Pinqua. Quindici milioni di euro che arriveranno.

L'assegnazione arriva con la firma del decreto con cui il ministro delle Infrastrutture e la Mobilità sostenibili, **Enrico Giovannini**, ha destinato 2,8 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua). Dopo la presentazione dei progetti denominati: Cascina, Abitare la Valle del Serchio, Nuove Ca.se; a cui l'Alta commissione del ministero ha dato l'ok un mese fa, adesso arriva la certezza del finanziamento. Non che questo significhi che è iniziata la discesa.

Il Pinqua per la giunta Betti è uno dei progetti più attesi, non solo sul piano sociale che interessa il territorio e l'edilizia popolare. Sul piano politico infatti la maggioranza ha fatto un investimento importante, sottolineato anche dal fuoco di fila arrivato dalle opposizioni di destra (in consiglio) e di sinistra (fuori). Betti e i suoi però hanno rivendicato sempre con forza il lavoro fatto e

la possibilità di accedere a una fetta di fondi extra bilancio così significativa.

Perché dunque la strada non è in discesa? Il Pnrr impone una capacità di spesa delle risorse assegnate entro il 31 marzo 2026, data entro la quale dovranno essere redatti nuovi cronoprogrammi degli interventi ammessi a finanziamento in linea con questa tempistica. Le previsioni inoltre danno un limite di 240 giorni (otto mesi) per la fase della progettazione.

Il Pinqua finora è poco più di una proposta progettuale: un embrione, insomma, che dovrà essere sviluppato in fase di progetto. E su quello che è trapelato finora le varie opposizioni – in consiglio e non – hanno fatto capire che saranno vigili e combattive. Perché il Pinqua non li convince.

Betti intanto si gode il risultato. «Dà soddisfazione veder comunicare, a un anno dal voto amministrativo, il finanziamento della proposta progettuale che ha unito Cascina e i Comuni di Calcinai, Vicopisano, San Giuliano Terme, Crespina-Lorenzana e Lari-Casciana Terme. Si tratta di un segno tangibile che la nuova amministrazione comunale lavora con serietà per i cittadini, pensando a chi può attraversare un periodo di difficoltà. Si dimostra anche che la vera sfida è proseguire nell'impegno per portare queste risorse nel nostro territorio e che, probabilmente, una buona parte delle opposizioni ha del tutto mancato il bersaglio con le critiche di incompetenza della giunta».



Il sindaco Michelangelo Betti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCINAIA

## Prosegue la raccolta di mascherine anti-Covid

**CALCINAIA.** Anche quest'anno il Comitato Genitori Calcinaia-Associazione Agisco prosegue con la raccolta delle mascherine consegnate dalla scuola e non utilizzate dalle famiglie.

Dopo aver aderito all'iniziativa "Proteggiamoli", promossa dal Comune di Calcinaia e dagli altri comuni dell'Unione Valdera, i genitori e i bambini continuano così ad assicurare il loro contributo anche in questo momento in cui la pandemia sembra aver allentato la sua morsa, ma sono comunque indispensabili dispositivi di protezione personale.

Lo scorso anno il Comitato Genitori di Calcinaia e Fornacette ha donato a varie associazioni di volontariato, come la Pubblica assistenza di Fornacette, la Misericordia di Fornacette e la Pro Assistenza di Calcinaia, un consistente numero di mascherine chirurgiche sia per adulti che pediatriche, raccolte con l'aiuto dei genitori dell'istituto comprensivo Martin Luther King di Calcinaia.

«Si fa presente che l'iniziativa è ancora aperta a tutte le famiglie interessate che intendono offrire le proprie mascherine inutilizzate alle varie associazioni presenti nel nostro territorio», dicono dal Comune..

A questo proposito il Comitato genitori Calcinaia-Associazione Agisco vuole ringraziare tutti i genitori per la partecipazione e il sostegno e ricordare che la mail per avere ogni ulteriore informazione a riguardo o comunicare la propria adesione è la seguente: [comitatogenitorialcalcinaia@gmail.com](mailto:comitatogenitorialcalcinaia@gmail.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671





# La Valdera torna a ballare in disco

## Boccaccio e Time fissano la data

I due locali hanno accettato le linee guida del governo. Sarà un evento dopo quasi due anni di chiusura.

**Il Boccaccio** Club di Calcinaia da venerdì prossimo 15 ottobre, il Time di Gello molto probabilmente da sabato 23 ottobre. Si accende la musica in Valdera e il mondo della notte si prepara a ripartire. Lo avevano annunciato, le condizioni del Comitato tecnico scientifico, seppur ritenute inaccettabili, avevano rinvigorito una speranza che sembrava morta. Le discoteche sono chiuse da 19 mesi, dalla fine di febbraio 2020. Il Consiglio dei ministri di giovedì scorso ha approvato all'unanimità le nuove linee guida, rivedendo quelle del Cts. Disposizioni che saranno in vigore, in zona bianca, dal prossimo lunedì 11 ottobre. Le discoteche al chiuso possono riaprire con una capienza del 50%, diventa del 75% per le discoteche all'aperto. In questa percentuale non sono compresi i dipendenti dei locali. Il principio di fondo sostenuto dal presidente Draghi è quello delle riaperture progressive e graduali.

In discoteca si dovrà entrare con la mascherina che può essere tolta soltanto durante il ballo. Ci sarà l'utilizzo obbligatorio dei bicchieri monouso, impianti di aerazione senza riciclo di aria e un meccanismo di registrazione dei clienti per consentire un eventuale tracciamento dei presenti. Condizioni che avevano già fatto storcere il naso ai gestori dei locali, a livello nazionale come a livello locale. Ma i gestori del Boccaccio e del Time hanno deciso di riaprire, spinti dalla voglia dei giovani di tornare a divertirsi dopo tutto questo tempo e di tornare a vivere il mondo della notte in sicurezza.

**Il Boccaccio** Club riaprirà con le stesse date di sempre, quindi il venerdì, sabato e martedì. Saranno aperte le sale del Vipera, con la serata Diva, il Vibe per i giovanissimi e il Caragatta per i giovani. Venerdì, in occasione della riapertura, saranno coinvolti personaggi importanti della Valdera. Il Time, che si rivolge ad un pubblico adulto, sta pensando alla data di sabato 23 ottobre per presentare il nuovo locale che avrà un nuovo nome e nuovo format.

**Luca Bongiani**



Si riaccendono le discoteche

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Il punto di riferimento per i tuoi servizi

Sinergas  
PONTEREDERA

I nostri VALORI per la vostra ENERGIA

## SICUREZZA SUL LAVORO

**In concomitanza con la 71esima Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti su Lavoro promossa da ANMIL il 10 Ottobre 2021, il Comune di Calcinaia lunedì inaugura la mostra fotografica itinerante realizzata dall'Associazione Nazionale Ruggero Toffolutti per la sicurezza sul lavoro. Attraverso immagini e didascalie accurate, risultato dei colloqui con i familiari, l'esposizione composta da 40 scatti, farà emergere passioni e sogni interrotti di uomini e donne vittime di infortuni, fotografati in momenti sereni della loro vita. La mostra sarà ospitata nell'atrio e nella biblioteca del Palazzo Comunale, e rimarrà visitabile durante gli orari di apertura del Comune.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

